

Direzione: CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07074 **del** 10/06/2021

Proposta n. 21225 **del** 09/06/2021

Oggetto:

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs.152/06 e s.m.i. sul progetto di "ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente", in località Strada Migliara 50 SX, 60, nel Comune di Pontinia (LT). Società proponente: Azienda Agricola POMPILI Luigi ed Eleonora - Registro elenco progetti: n. 94/2019.

Oggetto: Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs.152/06 e s.m.i. sul progetto di "*ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente*", in località Strada Migliara 50 SX, 60, nel Comune di Pontinia (LT). Società proponente: Azienda Agricola POMPILI Luigi ed Eleonora - Registro elenco progetti: n. 94/2019.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n.1 recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n.1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2021, n.139 recante: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con la quale, a seguito della istituzione della Direzione generale ai sensi dell'art.3 della citata L.R. n. 25/2020, è stata approvata una prima riorganizzazione delle strutture regionali al fine di superare la frammentazione delle funzioni, accorpando in unico centro di responsabilità le competenze afferenti a una stessa materia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2021, n.145 recante: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con la quale è stata approvata una ulteriore riorganizzazione delle strutture regionali al fine di razionalizzare l'allocazione delle competenze afferenti alla materia della tutela dell'ambiente;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2021, n. 155 recante: "*Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*" con la quale l'Area "*Valutazione di Impatto Ambientale*" della ex Direzione "*Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti*" è stata incardinata presso la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette e sono confermate l'assegnazione, senza soluzione di continuità, dei dipendenti in servizio presso la suddetta Area nonché la declaratoria delle competenze di cui al relativo atto di organizzazione;

Visto l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26 marzo 2021 recante: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Presa d'atto delle Aree e delle competenze assegnate alla Direzione Capitale Naturale Parchi e Aree Protette di cui DGR n. 145/2021 e n. 155/2021*" con cui il Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, tra l'altro, ha istituito,

all'interno della propria Direzione l'Area "V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale", acquisendone le competenze con decorrenza dal 26/03/2021, confermando altresì l'assegnazione, senza soluzione di continuità, dei dipendenti in servizio presso la suddetta Area;

Vista la Determinazione n. G03538 del 31 marzo 2021 recante: "*Attuazione regolamenti regionali 22 marzo 2021, n. 5 e 26 marzo 2021, n. 6. Assegnazione del personale alla Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette*", con la quale il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi ha provveduto tra l'altro a riassegnare, con decorrenza 26/03/2021, alla Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette – Area "V.I.A. Valutazioni Impatto Ambientale" con le stesse funzioni e competenze, nonché con le stesse posizioni giuridiche ed economiche in godimento il personale già in servizio presso l'Area "Valutazione Impatto Ambientale" della Direzione regionale "Ciclo dei Rifiuti";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 con la quale sono state approvate le "*Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 03/04/2006, n.152 introdotte dal decreto legislativo 16/06/2017, n.104*";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Giorgioli;

Vista l'istanza, acquisita con il prot.n. 880196 del 04/11/2019, con la quale la proponente Società Azienda Agricola POMPILI Luigi ed Eleonora ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di "*ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente*", in località Strada Migliara 50 SX, 60, nel Comune di Pontinia (LT), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, in osservanza alle misure di pubblicità di cui al D.lgs.152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del tecnico Ing. Domenico Tancredi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n.5380, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio della pronuncia di Valutazione Impatto Ambientale – P.A.U.R. attivata in data 04/11/2019 dalla proponente Società Azienda Agricola POMPILI Luigi ed Eleonora, ai sensi dell'art.27-bis, parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M.52/2015, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art.27-bis, parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M.52/2015 sul progetto di "*ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente*", in località Strada Migliara 50 SX, 60, nel Comune di Pontinia (LT), proposto dalla Società Azienda Agricola POMPILI Luigi ed Eleonora, Registro elenco progetti: n.094/2019, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri ai sensi dell'art. 6 co.7, lettera a), D.lgs.152/2006, in quanto ricadente al co.1 del punto c) dell'allegato IV, della parte II, nonché delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.lgs.n.152/06;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere, la presente determinazione al Proponente ed alle Amministrazioni ed Enti e soggetti coinvolti nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 27-bis, parte II del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it ;

di comunicare che tutte le comunicazioni acquisite sono disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-094-2019> e consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area Valutazione Impatto Ambientale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli



DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	<i>“ampliamento ed adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente”</i>
Proponente	Società Azienda Agricola POMPILI Luigi ed Eleonora
Ubicazione	Comune di Pontinia Provincia di Latina località Strada Migliara 50 SX, 60

Registro elenco progetti n. 094/2019

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale
ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Giorgioli _____</p>	<p>IL DIRETTORE DELL'AREA</p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p> <p>Data, 09/06/2021</p>
--	---



La Soc. Az. Agr. POMPILI Luigi ed Eleonora in data 04/11/2019, ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., acquisita al prot.n. 880196 del 04/11/2019.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II, del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., con l'istanza, la Soc. Az. Agr. POMPILI Luigi ed Eleonora ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area V.I.A..

Il progetto proposto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 6 co.7, lettera a), D.lgs.152/2006, in quanto ricadente al co.1 del punto c) dell'allegato IV, della parte II del Decreto, il quale recita: “c) Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento.”.

Nel caso specifico, il valore ottenuto come rapporto tra i quintali di peso vivo di animali (circa q.li 7.777) e gli ettari di terreno funzionalmente asserviti all'allevamento (S.A.U. 130 ha) risulta maggiore di 40, pertanto la tipologia di allevamento proposta ricade tra gli interventi per cui è dovuta l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di competenza regionale.

Il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.94/2019 dell'elenco.

Iter istruttorio:

- 04/11/2019, acquisita al prot.n.880196, Presentazione istanza di VIA;
- 20/11/2019, prot.n.936560, Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e della D.G.R.n.132 del 27/02/2018;
- 21/11/2019, nota prot.n.943451 da parte dell'Area Piani Territoriali dei Consorzi Industriali Sub-Regionali e di Settore, con cui comunica che non ha competenza nell'esprimere parere in merito, visto che l'area d'intervento in esame risulta posta al di fuori del perimetro del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma – Latina, agglomerato di “Mazzocchio”;
- 25/11/2019, nota prot.n.16227, acquisita al prot.n.951340, da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti del MIBACT;
- 28/11/2019, nota prot.n.5816, acquisita al prot.n.969328 del 29/11/2019, da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina, con cui comunica che l'intervento è esterno al P.R.T. consortile, pertanto non è soggetto a relativo nulla osta;
- 05/12/2019, nota prot.n.989220 da parte dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, che ha competenza per il parere sia urbanistico che paesaggistico;
- 10/12/2019, nota prot.n.49504, acquisita al prot.n.1003841, da parte del Settore Ecologia ed Ambiente – Settore Pianificazione Urbanistica della Provincia di Latina;
- 16/12/2019, nota prot.n.1021158 da parte dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;
- 20/12/2019, prot.n.1038826, Richiesta integrazioni documentali a norma dell'art. 27 bis, comma 3, del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;
- 20/12/2019, nota prot.n.1042535 da parte dell'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali che comunica la non competenza nella valutazione per mancanza di aree boscate o simili ai sensi della L.R.n.39/2002;
- 09/01/2020, nota prot.n.13826 da parte del Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori del Dipartimento Pressioni sull'Ambiente di ARPA Lazio;
- 20/01/2020 nota, acquisita al prot.n.0053466, con cui la Società proponente ha integrato la documentazione ai sensi del co.3 con i seguenti elaborati e relazioni:



- punto 1: Concessioni, ecc. (Richiesta Accesso agli Atti restanti concessioni; Richiesta Ingrandimento fotografico Ante 1967; Protocollo della documentazione P.U.A. L.R. 38/99; Richiesta attestato usi civici);
- punto 2: Ricevuta per avvenuta consegna PEC per documentazione ai fini idraulici (R.D. 368/1904 R.D. 523/1904);
- punto 3: Ricevuta per avvenuta consegna PEC per documentazione per la richiesta Parere di Compatibilità alle norme del P.A.I.;
- punto 4: Ricevuta per avvenuta consegna PEC per documentazione per autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi art.269, del D.lgs. 152/2006;
- punto 5: Stralcio cartografico, inquadramento, vincoli archeologici paesaggistici del P.T.P.R.;
- punto A: Elaborato grafico per individuazione del verde;
- 03/02/2020, nota prot.n.95101 da parte dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- tenuto conto del periodo di sospensione amministrativa obbligatorio dovuto all'emergenza epidemiologica nazionale per effetto delle disposizioni contenute nell'art.103 del D.L.n.18 del 17/3/2020 e nell'art.37 del D.L.n.23 del 08/04/2020, termini che sono stati anche prorogati;
- 19/05/2020, prot.n.435771, Comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 4, del D.lgs.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018: Avviso al pubblico;
- 20/05/2020, nota prot.n.2280, acquisita al prot.n.441104, da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina;
- 22/05/2020, nota prot.n.449822 da parte dell'Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche, in cui rileva la non competenza nel procedimento;
- 28/05/2020, nota prot.465713 da parte Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali con cui trasmette il proprio “parere non favorevole” per carenza documentale, non essendo dimostrata l'assoggettabilità o meno dei terreni interessati a diritti civici;
- 29/05/2020, nota prot.n.471151 da parte Area Vigilanza e Bacini Idrografici con cui comunicano che non sono più competenti territorialmente, bensì, la competenza è in capo all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- 11/06/2020, PEC acquisita al prot.n.514803, da parte della Società di progettazione General Contract incaricata dalla Società proponente con la quale dà “riscontro alla richiesta pervenuta dalla Provincia di Latina – Settore Ecologia ed Ambiente – invio prot.n.GE2020/0015740 (Rif.to – Fasc.PAI – 1355)”, trasmettendo la seguente documentazione:
 - 1.0_Dichiarazione del Tecnico;
 - 2.0_Dichiarazione Antimafia;
 - 3.0_Dichiarazione Pareri PAI;
 - 4.0_Dichiarazione Titolarità Area;
 - 5.0_Documentazione Fotografica: si rileva che, nell'allegato, risulta mancante la vista fotografica denominata “M”;
 - 6.0_Elaborato Grafico – Indicazione distanza corsi d'acqua: rispetto alla scala cartografica indicata 1:1.000, si chiede di specificare le distanze indicate in sistema di misura metrico, sia nella planimetria che nei profili “particolare manufatti di scarico”, verificando collocazione, dimensioni ed individuazione delle tre vasche di laminazione;
 - 7.0_Elaborato Grafico – Relazione altimetrica per t.r. 30-300-500;
- 23/07/2020, nota prot.n.UdP24796, acquisita al prot.n.656326, da parte del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina;



- dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso (per la durata di 60 giorni), non è pervenuta alcuna osservazione in merito all'intervento da parte del pubblico;
- 25/08/2020, con prot.n.731452, Richiesta d'integrazioni contenutistiche a norma dell'art. 27-bis, co.5, del D.lgs.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018;
- 21/09/2020, nota, acquisita al prot.n.810425, con cui la Società di progettazione General Contract tramette alcune integrazioni e dichiara che "il P.U.A. è in fase di approvazione da parte del Comune di Pontinia" (Cfr.: Relazione, punto 2, lettera A); tale documentazione è stata inserita nel box all'interno di una cartella dedicata denominata "INTEGRAZIONI parziali comma 5", e consiste in:
 - Punto 1.0 – Attestato usi civici;
 - Punto 2.A – Dichiarazione che il PUA è in fase di approvazione da parte del comune di Pontinia;
 - Punto 2.B – Documenti comprovanti i fabbricati ante 1967: planimetria con indicazione dei fabbricati ante 1967 legittimata dal comune di Pontinia, dichiarazione di successione del 1977 ove viene riportato il passaggio dei fabbricati rurali del F.n.32 e documentazione fotografica dei fabbricati (case coloniche);
 - Punto 2.C – Elaborato grafico - Stato di fatto legittimato;
 - Punto 2.D – Copia dell'autorizzazione paesaggistica prot.n.13793 del 06/08/2012;
 - Punto 2.E – Elaborato grafico – Mitigazione dei fabbricati;
 - Punto 3.0 – Sopralluogo degli archeologi del MIBACT in azienda (16/09/2020);
 - Punto 4.0 – Addendum allo Studio di Impatto Ambientale;
 - Punto 5.A – documentazione con la ricevuta di avvenuta consegna del primo invio;
 - Punto 5.B – Dichiarazione che il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino è stato sollecitato;
 - Punto 5.C – Relazione integrativa "emissioni in atmosfera";
 - 6.0 Riscontro alla Provincia (Rif. Fasc. PAI 1355): Dichiarazione del Tecnico; Dichiarazione Antimafia; Dichiarazione Pareri PAI; Dichiarazione Titolarità Area; Documentazione Fotografica; Elaborato Grafico – Indicazione distanza corsi d'acqua; Elaborato Grafico – Relazione altimetrica per t.r. 30-300-500;
- 24/09/2020, nota prot.n.819825, Comunicazione a norma dell'art.27 bis, co.5, del D.lgs.152/2006 e s.m.i., con cui si prende atto della carenza dell'approvazione del PUA;
- 24/09/2020 nota, acquisita ai prot.n.821895, 822085 e 822323, da parte della Società proponente con prima richiesta di sospensione dei termini per 45 giorni;
- 29/09/2020, nota prot.n.12325-P, acquisita al prot.n.832027, da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti, con cui esprime parere archeologico favorevole;
- 15/10/2020, nota prot.n.35456, acquisita al prot.n.884038 del 15/10/2020, da parte del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina, con cui informano che la documentazione è stata trasmessa al Servizio provinciale di competenza ai fini dell'acquisizione del titolo idraulico (L.183/89, D.lgs.112/98, L.R.53/98, L.R.14/99, D.G.R.L.335/2016), ritenendo necessario acquisire il parere del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino relativamente al P.A.I. (L.R.53/98, L.183/89, D.G.P.n.195/07), inoltre trasmettono copia dell'Autorizzazione prot.n.34990 del 13/10/2020 per le emissioni in atmosfera (L.R.48/89, L.R.14/99, D.G.R.L.335/2016);
- 06/11/2020, nota, acquisita al prot.n.951813 (e anche ai prot.n.953271, 952590, 953274, 953275, 952926), da parte della Società proponente con seconda richiesta di sospensione dei termini per ulteriori 40 giorni, trasmettendo parere MIBACT del 29/09/2020;
- 12/11/2020, nota prot.n.969974, Comunicazione a norma dell'art.27 bis, co.5, del D.lgs.152/2006 e s.m.i. relativa a sospensione dell'istruttoria per carenza dell'approvazione del P.U.A. per 85 giorni;



- 15/12/2020, nota, acquisita al prot.n.1092367, da parte della Società proponente con terza richiesta di sospensione dei termini per ulteriori 45 giorni;
- 18/12/2020, nota prot.n.1107097, Comunicazione a norma dell'art.27 bis, co.5, del D.lgs.152/2006 e s.m.i. relativa a sospensione dell'istruttoria per carenza dell'approvazione del P.U.A., che si sostanziano in 130 giorni complessivi e consecutivi;
- 18/01/2021, nota prot.n.COM-LT-874, acquisita al prot.n.46481 del 19/01/2021, da parte dell'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Latina, con cui ricordano che la ditta deve adempiere i relativi procedimenti nel caso si presentasse l'ipotesi in cui nel progetto fossero presenti attività soggette a controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R.151/2011;
- 21/01/2021, nota prot.1425, acquisita al prot.n.58999, da parte del Comune di Pontinia con allegata Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 29/12/2020 "Approvazione P.U.A. ai sensi della L.R.38/99";
- 25/10/2020, nota prot.n.2633, acquisita al prot.n.71317, da parte del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina, con cui informano che il Rappresentante Unico per la Provincia è l'ing. Gianfranco Crippa;
- 28/01/2021, nota, acquisita al prot.n.85432 e 86131, da parte della Società proponente con cui trasmette la seguente documentazione, che è stata inserita nel box nella cartella dedicata denominata "INTEGRAZIONI ulteriori comma 5", che qui si elenca:
 - 1.0_Approvazione P.U.A. ai sensi L.R.38/99 (nota del Comune di Pontinia prot.1425 del 21/01/2021 con allegata Deliberazione n.68 del 29/12/2020 "Approvazione P.U.A. ai sensi della L.R.38/99", già acquisita dalla scrivente struttura al prot.n.58999 del 21/01/2021);
 - 2.0_Attestazione comunale fabbricati (nota del Comune di Pontinia prot.1548 del 22/01/2021 "Presenza d'atto fabbricati esistenti realizzati ante 1967");
 - 3.0_Parere MIBACT (parere Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti prot.n.12325-P del 29/09/2020, già acquisito dalla scrivente struttura al prot.n.832027 del 29/09/2020);
 - aggiornamento della tavola, utile per l'istruttoria della Provincia di Latina – Settore Ecologia ed Ambiente (fascicolo P.A.I.n.1355), individuata come 6.0 - Elaborato Grafico – Indicazione distanza corsi d'acqua;
- 08/02/2021, prot.n.120991, "Convocazione prima seduta della Conferenza di Servizi art. 27-bis, comma 7, del D.lgs.152/06 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018" con cui è convocata la seduta per il 18/02/2021, in modalità telematica;
- 09/02/2021, nota prot.n.124590, Indizione della Conferenza di servizi interna ed individuazione del rappresentante unico regionale (rif. conferenza di servizi interna CDSVIA 010/2021);
- 15/02/2021, nota prot.n.143830, da parte dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi del Segretario Generale regionale con Atto di Organizzazione n.G01333 del 10/02/2021 (nomina Rappresentante Unico Regionale);
- 17/02/2021, acquisita al prot.153274, delega della Società proponente a farsi rappresentare dai progettisti in conferenza;
- 18/02/2021, si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi VIA-PAUR;
- 18/02/2021, nota prot. 6393, acquisita al prot.n.157994 del 19/02/2021, da parte della Provincia di Latina - Settore Ecologia e Tutela del Territorio, con allegati: Autorizzazione prot.n.34990 del 13/10/2020 per le emissioni in atmosfera ai sensi di L.R.48/89, L.R.14/99, D.G.R.L.335/2016 e Parere di Compatibilità (prot.n.44897 del 23/12/2020) alle Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n.17 del 04/04/2012, B.U.R.L.n.21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n.35 e s.m.i.), parere favorevole con prescrizioni;



- 19/02/2021, Trasmissione verbale definitivo prima seduta della conferenza di servizi art.27-bis, c.7, D.lgs.152/2006 e s.m.i. tenutasi il 18/02/2021;
- 30/03/2021, nota prot.n.277972, “Comunicazioni del RUR: convocazione riunione conferenza di servizi interna– comunicazione scadenza pareri interni” (data della scadenza 13/04/2021);
- 08/04/2021, prot.n.305828, “Convocazione 2a seduta della Conferenza di Servizi art. 27-bis, comma 7, del D.lgs.152/06 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018”, data fissata per il 14/04/2021, con Relazione finale in bozza (revisione del 13/04/2021);
- 09/04/2021, nulla osta prot.n.318171, acquisito al prot.n.318663, da parte dell’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;
- 12/04/2021, prot.n.323939, da parte dell’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi del Segretario Generale regionale con Atto di Organizzazione n.G03912 del 09/04/2021 (nomina Rappresentante Unico Regionale);
- 12/04/2021, prot.n.326314, comunicazione del RUR, “Trasmissione verbale approvato riunione conferenza di servizi interna”;
- 13/04/2021, prot.n.331641, delega del R.U.R. alla partecipazione ai lavori della conferenza di servizi;
- 13/04/2021, prot.n.14200, acquisita al prot.n.333115 del 14/04/2021, da parte del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina;
- 14/04/2021, si è svolta la seconda seduta della conferenza di servizi VIA-PAUR;
- 16/04/2021, nota prot.n.345167, “Trasmissione verbale definitivo seconda seduta della conferenza di servizi art.27-bis, c.7, D.lgs.152/2006 e s.m.i.”, tenutasi in data 14/04/2021;
- 21/04/2021, nota “Riscontro al Verbale, della Seconda Conferenza dei Servizi del 14/04/2021, trasmesso dalla Regione Lazio - Area VIA”, acquisita al prot.n.360295, con cui la Società proponente trasmette:
 - Allegato 1 - Copia dell’Autorizzazione art. 146 del D.lgs. 42/2004 (prot.n.13793 del 06/08/2012);
 - Allegato 2 - Parere del Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino (prot.n.10642 del 29/09/2020);
- 12/05/2021, prot.n.426170, “Convocazione 3a seduta della Conferenza di Servizi art. 27-bis, comma 7, del D.lgs.152/06 e s.m.i. e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018”, data fissata per il 20/05/2021;
- 13/05/2021, prot.n.429340, parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell’art.146 del D.lgs.42/2004 da parte dell’Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di FR, LT, RI e VT;
- 17/05/2021, prot.n.439297, parere unico regionale favorevole con prescrizioni del Rappresentante Unico Regione Lazio;
- 19/05/2021, prot.n.4449, acquisito al prot.n.445620, parere paesaggistico favorevole con prescrizioni da parte della Ministero della Cultura (ex MIBACT) – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di FR e LT;
- 20/05/2021, prot.n.19968, nota con parere favorevole condizionato da parte della Provincia di Latina per emissioni in atmosfera, compatibilità idraulica P.A.I., e opere idrauliche;
- 20/05/2021, si è svolta la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi VIA-PAUR;
- 21/05/2021, prot.n.456236, Trasmissione verbale definitivo della conclusione terza seduta di conferenza di servizi art.27-bis, c.7, D.lgs.152/2006 e s.m.i., tenutasi in data 20/05/2021.



Esaminati gli elaborati trasmessi elencati a seguire:

Con l'istanza, la Società proponente Az. Agr. POMPILI Luigi ed Eleonora ha presentato in data 04/11/2019 la documentazione:

- 1) Istanza PAUR e procura alla firma digitale;
- 2) Elaborati del progetto definitivo;
- 3) Studio di impatto ambientale;
- 4) Sintesi non tecnica;
- 5) Avviso al pubblico, con i contenuti indicati all'articolo 24, comma 2;
- 6) Pagamento Oneri;
- 7) Elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, etc., acquisite o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera;
- 8) Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- 9) Dichiarazioni.

La Società proponente ha integrato la documentazione ai sensi del co.3 con i seguenti elaborati e relazioni (acquisita al prot.n.53466 del 20/01/2020):

- punto 1: Concessioni, ecc. (Richiesta Accesso agli Atti restanti concessioni; Richiesta Ingrandimento fotografico Ante 1967; Protocollo della documentazione P.U.A. L.R. 38/99; Richiesta attestato usi civici);
- punto 2: Ricevuta per avvenuta consegna PEC per documentazione ai fini idraulici (R.D. 368/1904 R.D. 523/1904);
- punto 3: Ricevuta per avvenuta consegna PEC per documentazione per la richiesta Parere di Compatibilità alle norme del P.A.I.;
- punto 4: Ricevuta per avvenuta consegna PEC per documentazione per autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi art.269, del D.lgs. 152/2006;
- punto 5: Stralcio cartografico, inquadramento, vincoli archeologici paesaggistici del P.T.P.R.;
- punto A: Elaborato grafico per individuazione del verde;

La Società proponente ha integrato la documentazione ai sensi del co.5 con i seguenti elaborati e relazioni dichiarando che *"il P.U.A. è in fase di approvazione da parte del Comune di Pontinia"* (Cfr.: Relazione, punto 2, lettera A; documentazione acquisita al prot.n.810425 del 21/09/2020):

- Punto 1.0 – Attestato usi civici;
- Punto 2.A – Dichiarazione che il PUA è in fase di approvazione da parte del comune di Pontinia;
- Punto 2.B – Documenti comprovanti i fabbricati *ante 1967*: planimetria con indicazione dei fabbricati *ante 1967* legittimata dal comune di Pontinia, dichiarazione di successione del 1977 ove viene riportato il passaggio dei fabbricati rurali del F.n.32 e documentazione fotografica dei fabbricati (case coloniche);
- Punto 2.C – Elaborato grafico - Stato di fatto legittimato;
- Punto 2.D – Copia dell'autorizzazione paesaggistica prot.n.13793 del 06/08/2012;
- Punto 2.E – Elaborato grafico – Mitigazione dei fabbricati;
- Punto 3.0 – Sopralluogo degli archeologi del MIBACT in azienda (16/09/2020);
- Punto 4.0 – Addendum allo Studio di Impatto Ambientale;
- Punto 5.A – documentazione con la ricevuta di avvenuta consegna del primo invio;
- Punto 5.B – Dichiarazione che il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino è stato sollecitato;
- Punto 5.C – Relazione integrativa "emissioni in atmosfera";
- 6.0 Riscontro alla Provincia (Rif. Fasc. PAI 1355): Dichiarazione del Tecnico; Dichiarazione Antimafia; Dichiarazione Pareri PAI; Dichiarazione Titolarità Area; Documentazione Fotografica;



Elaborato Grafico – Indicazione distanza corsi d’acqua; Elaborato Grafico – Relazione altimetrica per t.r. 30-300-500;

La Società proponente ha integrato la documentazione ai sensi del co.5 con i seguenti elaborati e relazioni a completamento della documentazione succitata e a seguito di sospensione amministrativa richiesta dalla stessa Società proponente (documentazione acquisita al prot.n.85432 e 86131 del 28/01/2021):

- 1.0_Aprovazione P.U.A. ai sensi L.R.38/99 (nota del Comune di Pontinia prot.1425 del 21/01/2021 con allegata Deliberazione n.68 del 29/12/2020 “Aprovazione P.U.A. ai sensi della L.R.38/99”, già acquisita dalla scrivente struttura al prot.n.58999 del 21/01/2021);
- 2.0_Attestazione comunale fabbricati (nota del Comune di Pontinia prot.1548 del 22/01/2021 “Presa d’atto fabbricati esistenti realizzati ante 1967”);
- 3.0_Parere MIBACT (parere Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti prot.n.12325-P del 29/09/2020, già acquisito dalla scrivente struttura al prot.n.832027 del 29/09/2020);
- aggiornamento della tavola, utile per l’istruttoria della Provincia di Latina – Settore Ecologia ed Ambiente (fascicolo P.A.I.n.1355), individuata come 6.0 - Elaborato Grafico – Indicazione distanza corsi d’acqua;

ESITO ISTRUTTORIO

L’istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Ing. Domenico Tancredi iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno n.5380, in qualità di professionista incaricato per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale inerente il progetto redatto a firma del medesimo progettista che ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’art.76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28/12/2000, n. 445, presentata contestualmente all’istanza di avvio della procedura.

Effettuata l’istruttoria di V.I.A., sulla base dell’esame della documentazione progettuale e ambientale si sono rilevate le principali caratteristiche progettuali e le caratterizzazioni delle componenti ambientali trattate nel S.I.A..

DESCRIZIONE DEL PROGETTO *(in corsivo quanto dichiarato dal progettista)*

L’area di intervento ricade nel Comune di Pontinia (LT) in via Migliara 50, 60.

L’area interessata dal progetto è precisamente nei pressi dell’incrocio tra la Strada Migliara 50 SX e la Strada provinciale Cotarda, prossima anche ai Siti della Rete Natura 2000 denominati Laghi Gricilli e Monti Lepini. Lo scopo dell’azienda è l’allevamento di bufale, per la produzione di latte crudo, al termine del progetto si prevede un capitale animale costituito da circa 1.358 capi.

L’area su cui insiste il centro aziendale è su terreni di disponibilità della “Azienda Agricola Pompili Luigi e Eleonora” individuati catastalmente al F.n.32, particelle n.78-87-97-98, ricadente in Zona Agricola “E” così come da Piano Regolatore Generale del comune di Pontinia.

L’area si presenta pianeggiante ed è topograficamente situata tra le isoipse di 0,50 m s.l.m. e di 1.50 m s.l.m.; non mostra, dal punto di vista morfologico, elementi significativi, come del resto è lecito attendersi trattandosi di un settore di pianura interna poco o affatto movimentata.

L’area d’intervento non ricade all’interno di siti perimetrati dalla Rete Natura 2000 (SIC o ZPS), ma è soggetta a vincolo paesaggistico secondo il PTPR art. 42 delle NTA (L.R. 24/98) “Aree agricole identitarie della campagna romana”. Inoltre, la stessa ricade in un’area di attenzione idraulica disciplinata dall’art. 27 secondo le NTA del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

L’azienda dispone di circa 130 Ha di terreno coltivato a medica e seminativo, considerando l’attuale situazione di mercato, che a fatica compensa i costi di produzione, la redditività dell’impresa si vuole legare all’attività di allevamento, ed a un suo possibile sviluppo economico, ottenibile solamente attraverso una produzione intensiva e di qualità.

La società intende ampliare il centro zootecnico esistente, con la sistemazione igienico-sanitario, costituito da diversi corpi di fabbrica.



Il progetto prevede la realizzazione di nuovi fabbricati, l'ampliamento di quelli esistenti e la demolizione di altri (si riporta un riepilogo tecnico e sintetico effettuato dall'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di FR, LT, RI e VT):

- stalla (fabbricato C) ampliamento con demolizione dell'esistente mq.1500;
- stalla (fabbricato I) ampliamento con demolizione dell'esistente mq.2100;
- stalla (fabbricato L) ampliamento con demolizione dell'esistente mq.2400;
- stalla (fabbricato Q1-Q2) ampliamento con demolizione dell'esistente mq.480 + mq.960;
- capannone (fabbricato E1) ampliamento mq.60;
- fienile (fabbricato V) nuova realizzazione mq.1200;
- silos insilati trincea (fabbricato Z) nuova realizzazione mq.0.00;
- concimaia (fabbricati Y) nuova realizzazione mq.0.00;
- pre-vasca e vaschino (fabbricati R) nuova realizzazione mq.0.00;
- fabbricato G demolizione mq.504;
- fabbricato M demolizione parziale mq.12,50;
- fabbricato S demolizione mq.728.

Per un totale di mq.13.709,20 di annessi agricoli maggiori di mq.3.968,89 realizzabili. La cubatura residenziale esistente, pari a mc.3.450, resta inalterata.

Pertanto, in questo caso la superficie a progetto verrà giustificata tramite la redazione di un Piano di Utilizzazione Aziendale (P.U.A.), in modo da andare in deroga agli indici per gli annessi agricoli di nuova edificazione di cui all'art.55, co.6, L.R.38/99.

Il proponente ha fornito successivamente le integrazioni ed i chiarimenti richiesti dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento, di cui alle note soprarichiamate nell'esame dell'iter amministrativo, trasmettendo la documentazione relativa all'Approvazione P.U.A. ai sensi della L.R.38/99, come da Deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 29/12/2020, trasmessa con la nota del Comune di Pontinia prot.1425 del 21/01/2021, che ha fatto ripartire i termini del procedimento in essere; tale approvazione è stata rilasciata sulla base delle disposizioni derogatorie per le aziende agricole, individuate nell'art.18 della L.R.24/98 e s.m.i. e art.51 delle N.T.A. del P.T.P.R. adottato.

In merito all'autorizzazione del Piano di Utilizzazione Aziendale rilasciato dal Comune di Pontinia, nella prima seduta di conferenza del 18/02/2021, il proponente dichiara che *“gli elaborati progettuali approvati con lo stesso PUA sono conformi agli elaborati architettonici trasmessi con l'istanza iniziale (acquisita al prot.n.880196 del 04/11/2019). L'azienda ha chiesto un finanziamento che segue la filiera ministeriale e non interessa il PSR della Regione Lazio. Le modifiche subentrate sulle strutture già interessate dal PSR della Regione Lazio non coincidono con le strutture già oggetto di PSR, ma sono da considerare quale un ampliamento”*.

Rispetto ai procedimenti da dover eventualmente attivare con il Comando dei VV.F. di Latina, per la tematica di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R.151/2011, il proponente ha dichiarato che l'intervento non è soggetto all'applicazione della norma (Cfr.: nella prima seduta di conferenza del 18/02/2021).

L'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud, a seguito all'ispezione svolta in azienda agricola in data 04/03/2021 (di cui a relativo verbale del 18/03/2021 in atti della conferenza dei servizi regionale, tenuta dal RUR), ha attestato la mancanza di sovrapposizione di finanziamenti e di interventi per le due richieste, presentate nell'ambito del P.S.R. Lazio 2014/2020 - misura 4.1.1 - e della Filiera MIPAAFT; pertanto, in data 14/04/2021, la conferenza di servizi VIA-PAUR ha preso atto della non competenza dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Sud nel prosieguo dei lavori, pertanto viene esclusa dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti.

SINTESI DI ULTERIORI ELEMENTI TECNICO-PROGETTUALI

Area d'intervento: L'area su cui insiste il centro aziendale è su terreni di disponibilità della “Azienda Agricola Pompili Luigi e Eleonora” individuati catastalmente al N.C.T. – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Latina – Territorio del Comune di Pontinia al F.n.32, particelle n.78-87-97-98. L'azienda dispone di circa 130 Ha.



Attività esistente

Il progetto ricade nell'Azienda Agricola Pompili Luigi ed Eleonora. Attualmente l'area interessata dal progetto è in parte adibita ad una normale coltivazione agricola (a medica e seminativo), mentre la restante risulta essere area di manovra e/o piazzali.

Il ciclo produttivo dell'allevamento in questione ha come scopo la produzione di latte.

Attualmente l'attività agricola dispone delle seguenti strutture e/o ricoveri per il bestiame e di strutture in cui allestire mezzi agricoli, tecnici e derrate alimentari. All'interno del centro aziendale rinveniamo i seguenti fabbricati riportati nella seguente tabella:

FABBRICATO	DENOMINAZIONE FABBRICATI
A	Casa Colonica esistente antecedente L.765 del 06-08-1967
B	Casa Colonica esistente antecedente L.765 del 06-08-1967
C	Corsia di alimentazione esistente C.E. N°2889 del 11-06-1990
D	Casa Colonica esistente antecedente L.765 del 06-08-1967
E	Capannone esistente C.E. N°4452 del 16-05-1986
F	Sala mungitura esistente antecedente L.765 del 06-08-1967
G	Corsia di alimentazione esistente C.E. N°11181 del 07-04-1995
H	Casa Colonica esistente antecedente L.765 del 06-08-1967
I	Corsia di alimentazione esistente C.E. N°2889 del 11-06-1990
L	Corsia di alimentazione esistente C.E. N°2889 del 11-06-1990
M	Casa Colonica esistente antecedente L.765 del 06-08-1967
N	Silo mais legittimato esistente P.D.C. a sanatoria N°275/2012
O	Rimessa attrezzi agricoli e fienile esistenti P.D.C. N°818/2017
P	Corsia di alimentazione esistente P.D.C. N°818/2017
Q	Corsia di alimentazione, dormitorio e paddock autorizzati con P.D.C. N°818/2017
R	Vasche di raccolta liquami e relative tecnologia esistenti P.D.C. N°818/2017
S	Corsia di alimentazione e paddock autorizzati con P.D.C. N°818/2017
T	Tettoia autorizzata con P.D.C. N°818/2017
U	Paddock esistenti P.D.C. N°818/2017

Le strutture esistenti risultano autorizzate, sotto l'aspetto paesaggistico, secondo il Permesso di Costruire in sanatoria n.65 del 24/09/2012 con parere paesaggistico comunale n.13793 del 06/08/2012, espresso in subdelega, e Permesso di Costruire n.662 del 13/09/2013, con Determinazione Regionale n.65 del 24/09/2012.

Anche lo "STATO AUTORIZZATO con P.d.C. n.818 del 2017" (Cfr.: Planimetria Stato di Fatto-Autorizzato-Progetto I.2) ha ottenuto sia il Parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici in data 01/04/2016 prot.n. 8605, acquisito al protocollo regionale in data 13/04/2016, n. 192310, sia il parere della Direzione regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica del 10/05/2016.

L'acqua utilizzata ad uso zootecnico è derivata da pozzi in possesso dall'Azienda Agricola Pompili Luigi e Eleonora (Cfr.: Planimetria Gestione Acque Bianche e Approvvigionamento Idrico I.11).

Caratteristiche fisiche ed impiantistiche del progetto

Il progetto prevede l'ampliamento del centro zootecnico esistente, composto da diversi corpi di fabbrica, e la sistemazione igienico-sanitaria. Le nuove strutture produttive consentiranno all'azienda di disporre di impianti dotati delle più moderne tecnologie, sia per quanto riguarda le capacità produttive che per gli aspetti legati al benessere degli animali ed al contenimento delle emissioni in aria, acqua e suolo.

Nella tabella seguente sono individuati gli insediamenti abitativi e produttivi circostanti.



Tipologia	Distanza in metri e direzione
Insedimenti zootecnici	Circa 550 m SE
Attività produttive	Circa 550 m SE
Case di civile abitazione; Centro abitato	Casa sparsa circa 100 m N; Circa 1,6 km NO
Scuole, ospedali, etc.	Scuole a circa 7 km SO; Ospedale a circa 19 km
Impianti sportivi e/o ricreativi	Ospedale a circa 7 km SO
Infrastrutture di grande comunicazione	Circa 5,20 km S (S.S. 7)
Corsi d'acqua, etc.	Circa 500 m (canale bonificale)

Si può stimare il consumo di acqua per abbeverata degli animali moltiplicando il numero dei capi (n. bufale: 1358) e un fattore di consumo (Bufale: 70 litri/giorno per animale), pertanto, il consumo annuo previsto è pari a circa 346.969 m³/anno. Il fabbisogno totale dell'allevamento in fase di esercizio sarà pari a circa 347.169 m³/anno. Tale quantità deriva dalla somma dei consumi idrici derivanti da usi civili (200 m³/anno) e uso zootecnico (346.969 m³/anno).

Obiettivo è quello di restituire alle colture, attraverso una gestione agronomicamente corretta, i macronutrienti (N, P, K) presenti nelle deiezioni animali. Il progetto prevede la realizzazione per lo stoccaggio in termini di legge degli effluenti zootecnici. Per le stalle che ospiteranno le bufale è prevista la rimozione degli effluenti tramite l'utilizzo di raschiatori. Gli effluenti saranno così raccolti in canalette di testata e successivamente accumulati in pre-vasche di accumulo. Dalle vasche di accumulo gli effluenti verranno inviati tramite condotte e pompe al separatore. Il separatore a sua volta separa gli effluenti, in tal modo si ottengono due fasi, una sostanzialmente solida (s.s.=20-25 %, ammicchiabile in platea) ed una liquida. Dalla valutazione fatta si può dedurre che la produzione è di circa 18.891,90 m³/anno di letame e circa 5.732,30 m³/anno di liquame.

Il fabbricato all'interno del quale verranno allevati i capi bufalini deve garantire buone condizioni ambientali, soprattutto per quanto attiene alla ventilazione invernale ed estiva, alla luce, alla evacuazione delle deiezioni, al movimento degli animali ecc. La tipologia di sistema utilizzata è quella di ventilazione meccanica in modo da garantire il giusto ricircolo di aria.

Opere di mitigazione visive e ambientali

Si interverrà sul terreno circostante destinato a verde con la messa a dimora di specie sia arboree che rampicanti arbustive o specie autoctone del luogo e arbusti di vegetazione mediterranea che vadano ad abbellire e migliorare l'area circostante delle strutture. Gli interventi con la vegetazione dovranno servire a creare una cortina tra le edificazioni e la campagna circostante compatibilmente con la natura rurale del luogo e con le colture praticate. Inoltre, l'intervento avrà un impatto paesistico modesto, in virtù anche del mascheramento arboreo previsto e riportato in planimetria "2.E" (Cfr.: Punto 2.E – Tav. 2.E "Planimetria generale e mitigazione dei fabbricati", di cui alle integrazioni acquisite al prot.n.810425 del 21/09/2020).

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area su cui insiste il centro aziendale è su terreni di disponibilità della "Azienda Agricola Pompili Luigi e Eleonora" individuati catastalmente al N.C.T. – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Latina – Territorio del Comune di Pontinia al F.n.32, particelle n.78-87-97-98. L'azienda dispone di circa 130 Ha.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE - P.T.P.R. (adottato con DGR 556/2007 e DGR 1025/2007): l'area in esame ricade nel "paesaggio agrario di rilevante valore" e "aree agricole identitarie della campagna romana delle bonifiche agrarie" – "Bonifica pontina località Fossa" (art.134, comma I, lettera c), del D.lgs.42/2004 e artt.42 e 24 delle N.T.A. del P.T.P.R.). In particolare, è vincolo ricognitivo, ai sensi dell'art. 134, co. I, lett. b) e lett. c), l'ambito interamente individuato dal P.T.P.R. nelle "aree agricole identitarie della campagna romana e delle bonifiche agrarie": in corrispondenza di tali aree agricole identitarie il vincolo ricognitivo agisce al pari del vincolo dichiarativo rendendo efficace la disciplina di valorizzazione e tutela dei paesaggi del PTPR, adottato, per la classificazione nel "paesaggio agrario di rilevante valore": gli interventi devono essere conformi alle limitazioni previste dall'art.24 e 42 (P.T.P.R. adottato).

L'area non risulta essere sottoposta a tutela con vincoli archeologici imposto dal Decreto, non risultano esserci resti archeologici visibili (Cfr.: parere della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le



Province di Frosinone, Latina e Rieti prot.n.12325-P del 29/09/2020, già acquisito dalla scrivente struttura al prot.n.832027 del 29/09/2020).

Come si evince dalla succitata nota dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della Direzione Regionale Agricoltura (prot.n.318171 del 09/04/2021), si prende atto che non sussistono vincoli paesaggistici ex lege dato che "i terreni di che trattasi sono di natura privata, non soggetti a servitù civiche", e di cui alla Attestazione usi civici, con prot.n.21992 del 16/09/2020, rilasciato dal Comune di Priverno (di cui alle integrazioni della Società proponente prot.n.810425 del 21/09/2020) per i terreni in esame. Per quanto l'Attestazione sugli usi e diritti civici espressa dal Comune di Priverno anziché da Pontinia è dovuta al fatto che proprio "dal Comune di Priverno, con Regio decreto n.1082 del 13/06/1935 è stata staccata una porzione di terreno interessato da diritti civici a favore della popolazione per essere annessa alla nuova istituzione del Comune di Pontinia" (Cfr.: seduta di conferenza di servizi del 14/04/2021). Difatti, Pontinia è una delle cosiddette "città di fondazione" nell'epoca fascista; fu infatti fondata il 19/12/1934 e inaugurata il 18/12/1935, nell'ambito della bonifica dell'Agro Pontino da Benito Mussolini e dal cav. Pietro Banchieri, allora podestà di Tortona. Il territorio fu ricavato dai comuni di Sezze, Terracina e Priverno.

Alla data dell'ultima seduta della conferenza del 20/05/2021, il P.T.P.R. risulta che sia stato approvato dal Consiglio Regionale, ma ancora non pubblicato sul B.U.R.L., pertanto, non vigente.

PIANO DI RISANAMENTO PER LA QUALITÀ DELL'ARIA - P.R.Q.A. (D.C.R.n.66/2009 – All.to 4): il Comune di Pontinia è classificato in Classe I (zona A).

L'ARPA Lazio relaziona che nella tabella seguente è riportata la caratterizzazione, in base alla valutazione dello stato della qualità dell'aria del 2018, del Comune di Pontinia (LT):

IT1211 ZONA A												
Provincia	Cod Istat	Nome	Area (km ²)	PM ₁₀		PM _{2.5}	NO ₂		C ₆ H ₆	CO	SO ₂	**O ₃
				media	superi	media	media	superi	media	superi	superi	superi
LT	12059017	Pontinia	112.2	17	0	11	19	0	0,3	0	0	33

(**) –calcolato come media su 3 anni

PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE - P.R.T.A.: per quanto indicato dall'ARPA Lazio (prot.n.13826 del 09/01/2020) nel suo supporto alla valutazione ambientale, risulta che *Nella zona in esame il bacino idrografico interessato è quello del Badino. I corpi idrici interessati dal predetto impianto e scorrenti tutti nel Comune di Pontinia, riguardano:*

- *il canale della Selcella tributario del fiume Ufente;*
- *il fiume Ufente.*

L'area interessata dalla richiesta di VIA per l'ampliamento e l'adeguamento igienico – sanitario del centro zootecnico, si trova ubicata in strada migliara 50 sx, n. 60, nel comune di Pontinia, a monte della confluenza tra il canale della Selcella ed il fiume Ufente, e nei quali confluiscono, nel caso di specie, tutte le acque di ruscellamento e meteoriche ricadenti nei confini del predetto areale all'interno del quale è ubicato l'impianto oggetto della presente relazione. Il corpo idrico denominato fiume Ufente risulta monitorato nella stazione F 2.05 (Ufente 2) posta in Comune di Terracina lungo la strada Migliara 55 sx. a circa 8.3 Km a sud dell'azienda agricola Pompili Luigi ed Eleonora.

Il Decreto 260/2010, che modifica ed integra l'allegato I del D.lgs.152/06, prevede per la definizione dello Stato Ecologico e dello Stato Chimico, il monitoraggio. Allo stato attuale i corpi idrici delle acque superficiali, ricadenti nel bacino idrografico BADINO 28, sono monitorati secondo il monitoraggio operativo. Per quanto riguarda le pressioni ambientali sul bacino idrografico Moscarello, si rimanda alla tavola 2.1 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio.

PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO P.A.I. E VINCOLO IDROGEOLOGICO: i terreni interessati ricadono in un'area di attenzione a pericolo d'inondazione B2 (Artt. 7 e 25) e C (Artt.7 e 26) secondo le N.T.A. del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.C.R. Lazio n.17/2012 (B.U.R.L.n.21/2012 – S.O.n.35) e successivi Decreti del Segretario Generale nn.2-6-7/2015, aventi carattere vincolante e valore di norma di salvaguardia.



PARCHI E RETE NATURA 2000 (SIC/ZPS): *L'area d'intervento non ricade all'interno di siti perimetrati dalla Rete Natura 2000 (SIC o ZPS), ma è prossima ai Siti della Rete Natura 2000 denominati Laghi Gricilli e Monti Lepini.*

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE GENERALE DELLA PROVINCIA DI LATINA - P.T.P.G. (in fase di formazione): non costituisce uno strumento di pianificazione vigente.

P.R.G. DI PONTINIA VIGENTE: l'area d'intervento ricade in Zona Agricola "E" così come da Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pontinia.

ZONIZZAZIONE ACUSTICA: *Piano di classificazione acustica del territorio comunale (L.Q.447/1995, L.R. 18/2001; Tavola ZA 09B Elaborato progettuale: Classificazione acustica del territorio) la zona in esame è classificata come zona acustica Classe III, 60 dB(A) diurni e 50 dB(A) notturni).*

CLASSIFICAZIONE SISMICA: *l'area ricade in zona sismica 3 B.*

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Lo scopo dell'azienda è l'allevamento di bufale, per la produzione di latte crudo, al termine del progetto si prevede un capitale animale costituito da circa 1.358 capi.

L'azienda dispone di circa 130 Ha di terreno coltivato a medica e seminativo, considerando l'attuale situazione di mercato, che a fatica compensa i costi di produzione, la redditività dell'impresa si vuole legare all'attività di allevamento, ed a un suo possibile sviluppo economico, ottenibile solamente attraverso una produzione intensiva e di qualità.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Effettuata l'istruttoria di V.I.A., sulla base dell'esame della documentazione progettuale e ambientale si sono rilevate le principali caratteristiche progettuali e le caratterizzazioni delle componenti ambientali trattate nel S.I.A..

Nello Studio di Impatto Ambientale secondo il progettista ed il proponente ... *Per l'analisi delle interferenze indotte dal proposto progetto sono state individuate tutte le componenti ambientali potenzialmente esposte all'intervento. Tenendo conto delle caratteristiche del sito e della tipologia di intervento, le componenti ambientali, paesaggistiche ed antropiche prese in esame per la fase di valutazione degli impatti sono le seguenti:*

- inquinamento atmosferico;
- controllo del rumore;
- ambiente idrico;
- suolo e sottosuolo;
- vegetazione, flora e fauna;
- paesaggio.

Le relative interazioni con la realizzazione del nuovo impianto esaminate e gli accorgimenti adottabili per eliminare, minimizzare o attenuare ciascun impatto sono riassunte al §5.1 "Valutazioni dei rischi di impatto" e §5.2 "Individuazione dei fattori di impatto delle opere".

Lo Studio di Impatto Ambientale e la Relazione tecnica hanno descritto le interazioni progetto-ambiente gli impatti prodotti dalla realizzazione dell'impianto per ogni componente ambientale, indicando le relative soluzioni progettuali adottate. Per i dati di dettaglio relativamente alle caratterizzazioni ed elaborazioni effettuate per gli aspetti ambientali si rimanda ai § 5, 6, 7 e 8 del SIA, elaborato che costituisce allegato alla presente istruttoria tecnico-amministrativa.

Qui di seguito vengono rappresentate le potenziali interferenze sulle "componenti ambientali", in parte esaminate dalla Società proponente come sopraccitato, nonché e su ulteriori tematiche che l'Area V.I.A. ha ritenuto di dover integrare per completezza della valutazione degli impatti. Tale analisi rappresenta sinteticamente le motivazioni che hanno portato all'espressione della pronuncia di V.I.A. regionale, nell'ambito dei lavori dell'ultima seduta della conferenza di servizi del 20/05/2021.



POTENZIALI INTERFERENZE TRA L'IMPIANTO E L'ATMOSFERA

Dagli atti, risulta che non ci sono particolari criticità per la componente “aria”, intesa anche dovute a cumulo progetti nel contesto territoriale: dato che secondo il P.R.Q.A., il Comune di Pontinia ricade in Classe complessiva I, la Società proponente ha dimostrato tecnicamente - rispondendo alle rilevazioni di ARPA Lazio ed alle richieste puntuali della Provincia di Latina - che la proposta progettuale in esame possa evitare un impatto ambientale in atmosfera, avendo in progetto sistemi di abbattimento ad umido (impianti di nebulizzazione con docce) per il contenimento delle emissioni diffuse originate dalla stabulazione dei capi di bestiame (il numero di capi bufalini allevati per la produzione di latte crudo sono all'incirca 1200).

POTENZIALI INTERFERENZE TRA L'IMPIANTO E L'IMPATTO ACUSTICO

Secondo la Zonizzazione acustica vigente, ossia classificazione acustica del Comune di Pontinia, l'attività in esame ricade in Classe III (Aree di tipo misto).

Dagli atti, risulta che non ci sono criticità per la sola “componente rumore”.

POTENZIALI INTERFERENZE TRA L'IMPIANTO E L'AMBIENTE IDRICO E ACQUE SOTTERRANEE

Dagli atti, risulta che ci sono alcune criticità per la componente “acqua” intesa ai fini della tutela delle acque superficiali e sotterranee: l'ARPA Lazio relaziona che l'Unità AIA e VIA della Sezione di Latina del Dipartimento Pressioni sull'Ambiente ha evidenziato che l'impianto ricade in un terreno a destinazione d'uso agricola e nel raggio di 2 km dall'area non sono presenti realtà industriali. Inoltre, l'ARPA Lazio rileva che su richiesta dei Carabinieri del Corpo Forestale e dei NAS, che avevano evidenziato degli sversamenti di effluenti non conformi alla normativa ambientale, personale di questa agenzia nel mese di agosto 2017, in regime di pronta disponibilità, ha eseguito dei prelievi di refluo e di fango nei canali privati dell'azienda in oggetto. Le analisi sul refluo hanno evidenziato che si trattava di acque con caratteristiche di liquami altamente contaminati; mentre le analisi sul fango hanno evidenziato che si trattava di materiale con modesto contenuto di carbonio e azoto organici con presenza di azoto ammoniacale.

POTENZIALI INTERFERENZE TRA L'IMPIANTO E IL SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE

L'opera in progetto ricade in un contesto di riferimento a vocazione agricola e di allevamento/pascolo, con la presenza di altri centri zootecnici a dimostrazione di modalità tipiche di sfruttamento del territorio.

Le opere in progetto sono finalizzate ad ampliare un centro zootecnico esistente.

Dagli atti, risulta che non ci sono particolari criticità per la componente “suolo” inteso come sottrazione del territorio, preso atto della modifica della destinazione urbanistica e dell'uso del suolo definita nell'ambito del P.U.A. rilasciato in deroga e per competenza dal Comune di Pontinia (Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 29/12/2020 “Approvazione P.U.A. ai sensi della L.R.38/99”), nell'ambito delle disposizioni derogatorie per le aziende agricole, individuate nell'art.18 della L.R.24/98 e art.51 delle N.T.A. del P.T.P.R. adottato.

L'ARPA Lazio relaziona che l'Unità Suolo e Bonifiche di Latina del Servizio Suolo e Bonifiche del Dipartimento Stato dell'Ambiente ha evidenziato che nell'ambito territoriale in esame, con raggio di circa un paio di chilometri, non rientra alcun procedimento di bonifica.

POTENZIALI INTERFERENZE TRA L'IMPIANTO E FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

Si conferma la non prossimità di AA.NN.PP., Rete Natura 2000 SIC o ZPS, pertanto, non si rilevano incidenze negative né dirette né indirette.

POTENZIALI INTERFERENZE TRA L'IMPIANTO E PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Dagli atti, risulta che non ci sono particolari criticità per la componente “paesaggio” e “patrimonio culturale”: pur ricadendo l'area in esame nel “paesaggio agrario di rilevante valore” e “aree agricole identitarie della campagna romane delle bonifiche agrarie” – “Bonifica pontina località Fossa” (art.134, comma1, lett. b) e lett. c), del D.lgs.42/2004 e artt.42 e 24 delle N.T.A. del P.T.P.R.); l'intervento risulta conforme e compatibile con il contesto paesaggistico-ambientale vincolato alle limitazioni previste dall'art.24 e 42 (P.T.P.R. adottato), ove nella Tabella B) al punto 1.2.1 manufatti necessari alla conduzione del fondo: “Oltre agli interventi di recupero degli edifici esistenti sono consentiti ampliamenti e nuove realizzazioni (...)”.

L'area non risulta essere sottoposta a tutela con vincoli archeologici imposto dal Decreto, non risultano esserci resti archeologici visibili (come riferito da sopralluogo del Ministero della Cultura).



Inoltre, non sussistono altri vincoli paesaggistici ex lege, in quanto non sussistono nell'area usi e diritti civici, sulla base dell'Attestazione usi civici del Comune di Priverno e dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della Direzione Regionale Agricoltura.

La vegetazione spontanea ai lati delle strade contribuisce già, in maniera naturale, a mitigare la presenza dei fabbricati, e che sono previste ulteriori opere di schermatura vegetale lungo le quinte maggiormente esposte dei manufatti.

CUMULO CON ALTRI IMPIANTI

Nel contesto territoriale non sono state rilevate dalle Amministrazioni e/o Enti coinvolti criticità particolari dovute alla presenza di impianti e/o attività della stessa tipologia.

STIMA DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Con riferimento al progetto di cui all'istanza iniziale per la realizzazione del progetto di "*ampliamento e adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente*", in cui la Società proponente ha chiesto il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale - P.A.U.R. finale ai sensi dell'art.27bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e D.M.52/2015, ove ottenere la pronuncia della V.I.A. nonché le ulteriori autorizzazioni alla realizzazione dell'ampliamento ed all'esercizio dell'attività già esistente, sulla base di tutta la documentazione in atti, comprensiva delle integrazioni documentali e contenutistiche, l'Area V.I.A. ha evidenziato alcune tematiche ambientali, sopra rappresentate come potenziali interferenze tra l'impianto stesso e le componenti ambientali.

Sulla base dello Studio di Impatto Ambientale, si richiamano le conclusioni dell'analisi delle matrici sia in fase di cantiere che di esercizio, in cui lo stesso progettista incaricato succitato dichiara che *durante la fase temporanea di cantiere le componenti maggiormente impattate risultano essere l'Atmosfera ed il Clima, la Fauna e la Salute Pubblica. L'impatto su tali componenti, essendo appunto temporaneo e confinato alla sola fase di realizzazione delle opere a farsi, grazie anche all'applicazione delle misure di mitigazione riportate nel relativo al Quadro di Riferimento Ambientale (§5.1 e 5.4), risulta comunque contenuto.*

CONCLUSIONI

PRESO ATTO della documentazione agli atti e dei lavori della Conferenza di Servizi (di cui alle sedute del 18/02/2021, 14/04/2021 e 20/05/2021), parte integrante della presente valutazione;

VALUTATO l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle componenti ambientali maggiormente interessate:

- Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo in relazione al contesto agricolo;
- Atmosfera in relazione alla tipologia di centro zootecnico per ampliamento di impianto esistente ed al contesto comunale;
- Rumore in relazione al contesto agricolo;
- Paesaggio e patrimonio culturale in relazione alla tipologia di impianto in un ambiente agricolo vincolato;

CONSIDERATI gli impatti sopraccitati in relazione alla proposta di ampliamento del centro zootecnico in argomento;

VALUTATO che l'impatto nella fase di cantiere sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

PRESO ATTO dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, pur essendo atti endoprocedimentali al parere unico regionale prot.n. 439297 del 17/03/2021, dai quali trarre le motivazioni e prescrizioni; essi sono disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-094-2019>



PRESO ATTO del supporto tecnico con un inquadramento ambientale ed informazioni sulle eventuali criticità dei comparti suolo, risorse idriche ed aria rilevate nelle ordinarie attività di monitoraggio e controllo nelle aree interessate dall'intervento sottoposto ad istruttoria da parte del Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori del Dipartimento Pressioni sull'Ambiente di ARPA Lazio, nota da parte (di cui prot.n.1039 del 08/01/2020, acquisito al prot.n.13826 del 09/01/2020);

PRESO ATTO dell'Attestazione usi civici, rilasciato dal Comune di Priverno (prot.n.21992 del 16/09/2020) per i terreni in esame e per i motivi succitati, nonché del successivo Nulla Osta, rilasciato dall'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali della Direzione Regionale Agricoltura (prot.n.318171 del 09/04/2021), da cui risulta che non vi sono diritti e/o usi civici;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso per gli aspetti archeologici, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti del MiC (ex MIBACT) (prot.n.12325-P del 29/09/2020, acquisito al prot.n.832027 del 29/09/2020), con la clausola di acquisizione del definitivo parere paesaggistico;

RILEVATO che il Comune di Pontinia vigilerà sull'attuazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 29/12/2020 di "Approvazione P.U.A. ai sensi della L.R.38/99" (nota del Comune di Pontinia prot.1425 del 21/01/2021, acquisita al prot.n.58999), come richiesta regionale di verifica della stessa rispondenza come conclusione del procedimento di approvazione del progetto;

PRESO ATTO del parere positivo con condizioni del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino relativamente al P.A.I. (L.R.53/98, L.183/89, D.G.P.n.195/07) prot.n.10642 del 29/09/2020 (acquisito al prot.n.360295 del 21/04/2021);

PRESO ATTO del parere favorevole condizionato della Provincia di Latina - Settore Ecologia e Tutela del Territorio (prot. 6393 del 18/02/2021, acquisita al prot.n.157994 del 19/02/2021), per la Tutela dell'aria e riduzione emissioni in atmosfera (Autorizzazione prot.n.34990 del 13/10/2020 per le emissioni in atmosfera ai sensi di L.R.48/89, L.R.14/99, D.G.R.L.335/2016), parere di Compatibilità alle Norme di Attuazione del P.A.I. (prot.n.44897 del 23/12/2020) e pareri e titoli idraulici di cui al combinato disposto della L.R.n.53/98, dei RR.DD.523/1904 e/o R.D.368/1904, D.lgs.152/2006, L.R.14/1999, D.G.R.L.335/2016 e R.R.n.10/2014;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art.146 del D.lgs. 42/04 con condizioni espresso da parte dell'Area Urbanistica Copianificazione Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica (prot.n.429340 del 13/05/2021);

PRESO ATTO del parere paesaggistico favorevole con prescrizioni espresso da parte della Ministero della Cultura (ex MIBACT) – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di FR e LT, (prot.n.4449 del 19/05/2021, acquisito al prot.n.445620), con la clausola che siano fatte salve le prescrizioni di cui al parere favorevole regionale prot.n.429340 del 13/05/2021;

PRESO ATTO del parere favorevole condizionato della Provincia di Latina - Settore Ecologia e Tutela del Territorio (prot.n.19968 del 20/05/2021);

PRESO ATTO dell'assenso senza condizioni ai sensi dei commi 2 e 7, dell'art.14-ter, della L.241/90, da parte di: Dipartimento di prevenzione dell'ASL Latina, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, Area regionale Qualità dell'Ambiente, Area regionale Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, Comune di Pontinia;

RILEVATO che, per quanto concerne la fase di consultazione al pubblico (nel termine di 60 giorni), a seguito della pubblicazione dell'Avviso al pubblico (prot.n.435771 del 19/05/2020), non sono pervenute osservazioni in merito al progetto da parte di Associazioni, Comitati o simili, nonché osservazioni da parte di



Enti/Amministrazioni coinvolte nel procedimento o potenzialmente interessate nel contesto territoriale ed ambientale;

CONSIDERATE le integrazioni documentali al progetto che hanno riscontrato le richieste di chiarimento ed approfondimento tecnico emersi prima e durante le sedute della Conferenza dei Servizi, in particolare nella prima seduta del 18/02/2021, nella seconda seduta del 14/04/2021 e nella terza ed ultima seduta del 20/05/2021, in merito all'approvazione del P.U.A. ai sensi della L.R.38/99 (Del.C.C.n.68 del 29/12/2020) nel rispetto del contesto paesaggistico-ambientale vincolato e ad alcuni aspetti ambientali (emissioni in acqua ed in atmosfera, aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo);

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha riassunto come di seguito le posizioni delle Amministrazioni e degli Enti partecipanti:

- parere favorevole con prescrizioni del Rappresentante Unico Regionale;
- parere favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura;
- parere favorevole condizionato da parte della Provincia di Latina;

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-094-2019> e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, comprensivi delle integrazioni prodotte, disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-094-2019> e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs.152/06 e s.m.i., avendo valutato i prevedibili impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto in argomento;

VALUTATE le interrelazioni tra il progetto proposto ed i fattori ambientali coinvolti ed in relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in riferimento all'Allegato VII, parte II del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;

Per quanto sopra rappresentato

in relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II, del D.lgs.152/2006 e s.m.i., si esprime pronuncia di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto di "ampliamento e adeguamento igienico-sanitario di un centro zootecnico esistente", nel Comune di Pontinia (LT), località Strada Migliara 50 SX, 60, proposto dalla Società proponente Azienda Agricola POMPILI Luigi e Eleonora (di cui al Registro elenco progetti: 094/2019) sulla base del progetto definitivo - trasmesso ed acquisito al prot.n.880196 del 04/11/2019, nonché integrato con prot.n.53466 del 20/01/2020, prot.n.810425 del 21/09/2020 e successivi prot.n.85432 e 86131 del 28/01/2021 - ritenendo necessarie le seguenti prescrizioni:

- I. il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri citati in premessa, in particolare:
 - per la componente "atmosfera", siano rispettate le prescrizioni di cui all'Autorizzazione, prot.n.34990 del 13/10/2020, rilasciata dalla Provincia di Latina ai sensi di L.R.48/89, L.R.14/99, D.G.R.L.335/2016;
 - per l'assetto idrogeologico siano rispettate le prescrizioni di cui al parere favorevole di Compatibilità, prot.n.44897 del 23/12/2020, alle Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazione n.17 del 04/04/2012, B.U.R.L.n.21 del 07/06/2012, supplemento ordinario n.35 e s.m.i.), parere rilasciato dalla Provincia di Latina;
 - si dovrà tenere conto del parere favorevole condizionato rilasciato dalla Provincia di Latina (prot.n.19968 del 20/05/2021), sulla base del perfezionamento della progettazione esecutiva, secondo



previsioni del combinato disposto della L.R.53/98 e del R.R.n.10/2014, al fine di necessari pareri e titoli idraulici di cui al combinato disposto della L.R.n.53/98, dei RR.DD.523/1904 e/o R.D.368/1904, D.lgs.152/2006, L.R.14/1999, D.G.R.L.335/2016 e R.R.n.10/2014;

- per la componente “paesaggio”:

- il manto di copertura degli annessi agricoli sia realizzato con tegole in laterizio;
- siano sistemate alberature di alto fusto tipiche del luogo di altezza all'impianto m.3,00 a schermatura dei manufatti esistenti e di progetto, in particolare lungo i silos in C.S. anche con piante rampicanti;
- gli spazi esterni e/o di manovra non dovranno subire alterazioni morfologiche e dovranno garantire le condizioni di permeabilità e, pertanto, essere sistemati in terra battuta o con ghiaia;

- per gli aspetti sanitari, il progetto dovrà garantire il rispetto delle misure vigenti di polizia veterinaria previste in materia di settore;

2. rispetto al succitato parere favorevole ex art. 146 del D.lgs. 42/04 con prescrizioni (prot.n.429340 del 13/05/2021), in nessun caso l'autorizzazione paesaggistica costituirà titolo di legittimazione di opere abusive preesistenti: sarà cura dell'Amministrazione Comunale accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche e edilizie, e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura;
3. il Comune di Pontinia vigilerà sull'attuazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 29/12/2020 di “Approvazione P.U.A. ai sensi della L.R.38/99” (nota del Comune di Pontinia prot.1425 del 21/01/2021, acquisita al prot.n.58999), come richiesta regionale di verifica della stessa rispondenza del progetto;
4. il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale;
5. le terre e le rocce da scavo dovranno essere prioritariamente riutilizzate in sito ai sensi del comma 3 e 4, art.24 del D.P.R.n.120/2017 prevedendo un numero congruo di campionamento dei terreni e tutto ciò che sarà eventualmente in esubero dovrà essere avviato ad un impianto di riciclo e recupero autorizzato;
6. i rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dovranno essere trattati a norma di legge;
7. durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
 - periodici inaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
 - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o copertura degli stessi al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
 - per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione acustica previsti dalla normativa vigente;
8. dovranno essere rispettate tutte le indicazioni inerenti alla sicurezza dei lavoratori e delle infrastrutture presenti, contenute nel D.lgs.81/2008;
9. dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, pareri e/o autorizzazioni inerenti agli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco, nel caso lo dovesse richiedere la normativa di settore.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II, del D.lgs.152/06 e s.m.i., tenuto conto che le modifiche subentrate in attuazione della L.120 del 11/09/2020 non riguardano le istanze presentate prima dell'entrata in vigore della citata legge di modifica, come definito dal co.3, dell'art.50.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n.18 pagine inclusa la copertina.